

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della determinazione dirigenziale n. 1284 del 19 aprile 2016 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 3591.

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1284 del 19.4. 2016 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3591)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Baravalle Bruno e Sergio S.S. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in strada Prapiovano – foglio di mappa 23 particella 177 – profondità 45 m – codice univoco CNP14807 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in strada Prapiovano – foglio di mappa 23 particella 71 – profondità 45 m – codice univoco CNP14508 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in strada Prapiovano – foglio di mappa 23 particella 171 – profondità 35 m – codice univoco CNP14847 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 28/04/2016

IL DIRIGENTE

(Dott. Alessandro Risso)